

506/2023



Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e ss. mm. ii, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;

VISTA la delibera CIPE n. 8/2015, recante la presa d'atto — ai sensi di quanto previsto al punto 2 della delibera CIPE n. 18/2014 — dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 adottato con decisione esecutiva in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea e relativo alla programmazione dei fondi SIE per il periodo 2014-2020;

VISTA la delibera CIPE n. 10/2015 concernente la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e in particolare il punto 2 il quale stabilisce che gli interventi complementari siano previsti nell'ambito di programmi di azione e coesione, finanziati con le disponibilità del Fondo di rotazione, i cui contenuti sono definiti in partenariato tra le Amministrazioni nazionali aventi responsabilità di coordinamento dei fondi SIE e le singole Amministrazioni interessate, sotto il coordinamento dell'Autorità politica delegata per le politiche di coesione territoriale, prevedendo inoltre che i programmi di azione e coesione siano adottati con delibera del CIPE, sentita la Conferenza Stato-regioni, su proposta dell'Amministrazione centrale avente il coordinamento dei fondi SIE di riferimento, in partenariato con le regioni interessate, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTA la nota n. 643 del 21 marzo 2016 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche di coesione, ha trasmesso alla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano il documento concernente la governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020, ai fini del conseguimento dell'intesa da parte della citata Conferenza;

Paolo Esposito

Via Sicilia, 162/C – 00187 Roma

tel. +39 06 96517.888 – fax +39 06 96517.994

paolo.esposito@agenziacoesione.gov.it



CONSIDERATO che il documento sopra citato definisce, restando nell'ambito di un approccio di massima semplificazione e di coerenza con l'accordo di Partenariato italiano concernente la programmazione 2014-2020 dei Fondi strutturali e di investimento europei, i capisaldi della governance nazionale per l'attuazione dei programmi di cooperazione territoriale europea, al fine di rispettare le norme comunitarie e nazionali pertinenti e assicurare una gestione efficace ed efficiente della partecipazione italiana all'Obiettivo cooperazione territoriale europea;

VISTA l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni sul documento concernente la governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 del 14 aprile 2016;

VISTA la nota n. 259 del 1° marzo 2017 del Ministro della coesione territoriale e del Mezzogiorno, concernente la proposta di adozione del programma complementare di azione e coesione sulla governance nazionale dei programmi dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020 finalizzato a finanziare le azioni complementari volte a garantire il rafforzamento dell'azione di coordinamento nazionale ed il conseguimento di un maggior livello di efficacia della partecipazione italiana agli organismi di gestione dei programmi dell'obiettivo cooperazione territoriale europea;

RILEVATO che la dotazione finanziaria complessiva del programma in questione è pari a 12 milioni di euro a valere sul fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;

CONSIDERATO altresì che in allegato al programma, in attuazione delle previsioni della delibera CIPE n. 10/2015, è stato presentato il sistema di gestione e di controllo per l'attuazione dello stesso con la descrizione della struttura organizzativa, la definizione delle responsabilità ed altri elementi di riferimento che completano il quadro attuativo;

CONSIDERATO che sul citato programma la Conferenza Stato-Regioni ha reso il proprio parere favorevole nella seduta del 23 febbraio 2017;

VISTA la delibera CIPE 53/2017 del 10 luglio 2017 recante l'approvazione del "Programma operativo complementare governance dei programmi nazionali dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020" per un valore complessivo pari a 12 milioni di euro, registrata presso la Corte dei Conti in data 8 novembre 2017 (Registro: 1, Foglio: 1417) e pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 22 novembre 2017 (Serie generale n. 273) e dell'allegato sistema di gestione e di controllo;

CONSIDERATO che il sistema di gestione e di controllo per l'attuazione del Programma operativo complementare governance dei programmi nazionali dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020 individua quali strutture responsabili dell'attuazione del programma: il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio 5 "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica dell'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Unità di gestione; il Dirigente pro-tempore Ufficio 1 - Area Programmi e Procedure dell'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Unità di pagamento; il Dirigente pro-tempore Ufficio 7 - Area Programmi e Procedure dell'Agenzia per la coesione territoriale quale Unità di controllo;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 16 aprile 1987, n. 183 recante Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;



VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante la legge di contabilità e finanza pubblica;

VISTO l'articolo 1, comma 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) che disciplina l'adozione programmi nazionali complementari;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 maggio 2014 in merito all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazione centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli investimenti complementari alla programmazione comunitaria;

VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale, di seguito Agenzia, e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale", registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

VISTE le Linee guida n. 7 ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del D.lgs. 50/2016» e in particolare i punti 9.2 e 9.3;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

VISTO il Decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2018, n. 97, recante all'articolo 4 ter "Riordino delle competenze dell'Agenzia per la Coesione Territoriale";

VISTO il verbale di assemblea del 23 febbraio 2018 della società "Studiare Sviluppo S.R.L." (in seguito Eutalia S.r.l.) - Registrato (Repertorio n. 13678 - Raccolta n. 9267) con atto notarile del



28/02/2018 N. 2089 Serie 1/T, Dott. Salvatore Mariconda - nella quale si è proceduto alla modifica del testo dello statuto sociale ed in particolare degli artt. 5 (cinque), 7 (sette), 8 (otto) e 13 (tredici);

TENUTO CONTO che per la società “Eutalia S.r.l” (ex Studiare Sviluppo S.r.l.) il Ministero dell’Economia e Finanze ha provveduto ad inoltrare, anche per conto dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, in data 20 marzo 2018 la domanda di iscrizione nell’elenco ANAC (prot. 25148, domanda nr. 633);

TENUTO CONTO dell’interlocuzione con il Ministero dell’Economia e Finanze per la definizione delle modalità per regolare l’esercizio del controllo analogo sulla società “Eutalia S.r.l” (ex Studiare Sviluppo S.r.l.)” da parte dell’Agenzia per la Coesione Territoriale e delle procedure concordate;

VISTA la Convenzione del 18 giugno 2018 che disciplina i rapporti tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale e la società “Eutalia S.r.l” (ex Studiare Sviluppo S.r.l.)”, per le attività di supporto nell’ambito della Linea di attività 1 “Piano di attività pluriennale per il sostegno alle funzioni di presidio nazionale, coordinamento e indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione” del Programma Complementare di Azione Coesione alla Governance nazionale dei programmi dell’Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020;

VISTO l’atto aggiuntivo del 25 marzo 2019 alla sopra citata Convenzione del 18 giugno 2018 per le attività di supporto nell’ambito della Linea di attività 4 “Monitoraggio e circuito finanziario” e della Linea “Project management”;

VISTO l’atto aggiuntivo del 22 marzo 2021 alla sopra citata Convenzione del 18 giugno 2018 per la rimodulazione della linea 1 a) “Coordinamento nazionale, indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione” della linea di attività 1 “Piano di attività pluriennale per il sostegno alle funzioni di presidio nazionale, coordinamento e indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione”;

VISTO l’atto aggiuntivo del 14 gennaio 2022 alla sopra citata Convenzione del 18 giugno 2018 per le attività di supporto nell’ambito della Linea di attività 5 “Progettualità strategiche e studi”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 22/2022 del 27 gennaio 2022, con cui è attribuito alla Dott.ssa Carla Cosentino l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Ufficio 5 di Staff “Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica” a decorrere dalla data del 24 gennaio 2022 per la durata di tre anni;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” (GU n. 47 del 24-2-2023), e, in particolare, quanto previsto dall’articolo 50, comma 1, il quale stabilisce che al fine di assicurare un più efficace perseguimento delle finalità di cui all’articolo 119, quinto comma, della Costituzione, di rafforzare l’attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all’attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali e comunitarie, nonché di favorire l’integrazione tra le politiche di coesione e il PNRR, a decorrere dalla data stabilita con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, l’Agenzia per la coesione territoriale è soppressa e l’esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



VISTO il decreto del 2 marzo 2023 del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, on. Raffaele Fitto, con il quale, in attuazione del sopra citato decreto-legge e, in particolare, di quanto previsto dall'art. 50, comma 7, è stato individuato il dott. Riccardo Monaco, Direttore dell'Area Programmi e Procedure dell'Agenzia per la coesione territoriale, fino alla data di cessazione delle attività dell'Agenzia, per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalle vigenti disposizioni al Direttore della medesima Agenzia;

VISTA la nota AlCT prot. 21984 del 14 luglio 2023 con la quale l'Unità di Gestione del Programma PAC CTE 2014-2020 ha ravvisato la necessità di procedere alla proroga della Convenzione principale e dei relativi Atti aggiuntivi sopra citati - la cui scadenza è prevista al 30 settembre 2023 - al fine di garantire, in considerazione delle scadenze/impegni assunti, la prosecuzione delle attività senza soluzione di continuità fino alla data del 31 dicembre 2024;

VISTA la nota prot. DPCOE-4812-P del 19 luglio 2023 con la quale il Servizio Studi, Analisi e Rilevazioni informative del DPCOE ha riscontrato la necessità della proroga della Convenzione esprimendo il fabbisogno di risorse professionali in termini numerici e di giornate/uomo;

VISTA la nota AlCT prot. 22481 del 20 luglio 2023 con la quale l'Ufficio 6 "Programmi operativi di cooperazione territoriale cofinanziati, attività internazionale, cooperazione bilaterale" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale ha riscontrato la necessità della proroga della Convenzione esprimendo il fabbisogno di risorse professionali in termini numerici e di giornate/uomo;

VISTA la nota AlCT prot. 22541 del 20 luglio 2023 con la quale l'Ufficio 1 "Coordinamento delle autorità di certificazione e monitoraggio della spesa" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale ha riscontrato la necessità della proroga della Convenzione esprimendo il fabbisogno di risorse professionali in termini numerici e di giornate/uomo;

VISTA la nota prot. AOO n. 178 del 19 luglio 2023 con la quale la Struttura speciale Cooperazione Territoriale del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, in qualità di Referente regionale del Comitato Paritetico per l'attuazione del Progetto "Territori" della linea di attività 5 "Progettualità strategiche e studi" ha riscontrato la necessità della proroga della Convenzione esprimendo il fabbisogno di risorse professionali in termini numerici e di giornate/uomo;

VISTA la nota AlCT prot. 23026 del 27 luglio 2023 recante la rimodulazione del progetto "Piano di attività pluriennale per il sostegno alle funzioni di presidio nazionale, coordinamento e indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione" - Linea di attività 1 del Programma Complementare di azione coesione alla governance nazionale dei programmi dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020, ammesso a finanziamento con nota AlCT prot. n. 2787 del 12 marzo 2018 e ss.mm.ii;

VISTA la nota AlCT prot. 23036 del 27 luglio 2023 recante la rimodulazione del progetto "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del monitoraggio e del circuito finanziario" - Linea di attività 4 del Programma Complementare di azione coesione alla governance nazionale dei programmi dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020, ammesso a finanziamento con nota AlCT prot. n. 2792 del 12 marzo 2018;

VISTA la nota AlCT prot. 23037 del 27 luglio 2023 recante la rimodulazione del progetto "Piano di attività pluriennale per il sostegno alle funzioni dell'Unità di Gestione del Programma PAC CTE 2014-2020" - Linea di attività 6 - "Project management" del Programma Complementare di azione



coesione alla governance nazionale dei programmi dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020, ammesso a finanziamento con nota AlCT prot. n. 2888 del 22 febbraio 2019;

VISTA la nota AlCT prot. 23027 del 27 luglio 2023 recante la rimodulazione del progetto Piano di attività per l'attuazione della Linea 5 "Progettualità strategiche e studi" del Programma Complementare di azione coesione alla governance nazionale dei programmi dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020, ammesso a finanziamento con nota AlCT prot. n. 16866 del 23 novembre 2021;

VISTA la nota AlCT prot. 23150 del 28 luglio 2023 con la quale l'Unità di Gestione ha inviato alla società "Eutalia S.r.l." la richiesta esplorativa di disponibilità all'accettazione dei nuovi fabbisogni emergenti nell'ambito delle Linee di attività 1, 4, 5 e 6 sopra citate del Programma Complementare di Azione e Coesione sulla Governance nazionale dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 in ragione delle nuove esigenze dettate dall'attuazione delle sopra citate Linee di attività del Programma;

VISTA la nota prot. 66428/EUT del 1° agosto 2023 concernente l'accettazione dei nuovi fabbisogni e la disponibilità ad eseguire le prestazioni degli ulteriori servizi richiesti al fine di garantire, in considerazione delle scadenze/impegni assunti, la prosecuzione delle attività senza soluzione di continuità, fino alla data del 31 dicembre 2024, nell'ambito delle Linee di attività 1, 4, 5 e 6 del Programma Complementare di Azione e Coesione sulla Governance nazionale dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 di seguito riportate:

- Piano di attività pluriennale per il sostegno alle funzioni di presidio nazionale, coordinamento e indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione" - Linea di attività 1 (CUP E51I18000370001);
- Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del monitoraggio e del circuito finanziario" - Linea di attività 4 (CUP E51D18000020001);
- Piano di attività per l'attuazione della Linea 5 "Progettualità strategiche e studi" (CUP E81B21015930001);
- Piano di attività pluriennale per il sostegno alle funzioni dell'Unità di Gestione del Programma PAC CTE 2014-2020 - Linea di attività 6 "Project management" (CUP E51G19000170001);

VISTA la nota AlCT prot. n. 23611 del 3 agosto 2023 con la quale l'Unità di Gestione ha trasmesso alla società Eutalia Srl la bozza di atto aggiuntivo alla Convenzione principale sottoscritta in data 18 giugno 2018 per le prestazioni degli ulteriori servizi richiesti;

RILEVATO che il nuovo onere della spesa ammonta a 2.006.717,74 euro - IVA inclusa (comprensivo delle spese di missioni del gruppo di lavoro pari a 90.000 euro IVA inclusa), è determinato sulla base delle tariffe applicate nell'ambito dell'affidamento già in corso (Convenzione principale del 18 giugno 2018), e quindi risulta coerente e congruo, e che la copertura finanziaria aggiuntiva, pari 455.000 euro, è assicurata dalle risorse a valere sulla Linee di attività 1 (370.000 euro), 5 (45.000 euro) e 6 (40.000 euro) sopra citate del Programma Complementare di Azione e Coesione sulla Governance nazionale dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 e che la restante somma, pari a 1.551.717,74 euro, deriva dalla rimodulazione delle economie rinvenienti dall'affidamento già in corso nell'ambito delle linee di attività 1, 4, 5 e 6 sopra citate che ammontano complessivamente a 1.551.756,98 euro;

VISTO l'art. 18, comma 1 della Convenzione sopra menzionata, secondo cui *"Eventuali modifiche alla presente Convenzione verranno concordate tra le Parti e potranno dare luogo ad una revisione"*



della stessa e, pertanto, qualunque sua modifica non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto ai fini della verifica del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, così come previsto dall'art. 13, comma 7, dello Statuto sociale”;

TENUTO CONTO che l'Unità di Gestione si riserva la più ampia facoltà di modificare, integrare o risolvere la Convenzione e i relativi Atti aggiuntivi, qualora ciò si rendesse necessario in relazione all'esito del procedimento di iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, di cui alle Linee Guida ANAC n. 7;

PRESO ATTO dell'Atto aggiuntivo, allegato al presente decreto, che disciplina i rapporti tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, nella persona della Dott.ssa Carla Cosentino, Dirigente pro-tempore dell'Ufficio 5 di Staff – Unità di Gestione del Programma Complementare di Azione e Coesione sulla Governance nazionale dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 e la società Eutalia S.r.l., nella persona dell'Avv. Alberto Gambescia, Amministratore unico della Società, stipulato in data 3 agosto 2023;

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.
2. È approvato l'Atto aggiuntivo stipulato in data 3 agosto 2023 alla Convenzione del 18 giugno 2018 - e dei relativi atti aggiuntivi ad essa collegati, allegato al presente decreto, con il quale è stato affidato alla società Eutalia S.r.l., quale soggetto attuatore, lo svolgimento di ulteriori prestazioni nell'ambito delle linee di attività 1, 4, 5 e 6 sopra citate del Programma Complementare di Azione e Coesione sulla Governance nazionale dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 a seguito dell'esigenza di continuare ad assicurare fino alla data del 31 dicembre 2024 il supporto alle attività in considerazione delle scadenze/impegni assunti.
3. Ai sensi e per gli effetti di cui al precedente punto 2, l'onere della spesa ammonta a 2.006.717,74 euro - IVA inclusa (comprensivo delle spese di missioni pari a 90.000 euro IVA inclusa), è determinato sulla base delle tariffe applicate nell'ambito dell'affidamento già in corso (Convenzione principale del 18 giugno 2018), e quindi risulta coerente e congruo, e che la copertura finanziaria aggiuntiva, pari 455.000 euro, è assicurata dalle risorse a valere sulla Linee di attività 1 (370.000 euro), 5 (45.000 euro) e 6 (40.000 euro) sopra citate del Programma Complementare di Azione e Coesione sulla Governance nazionale dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 e che la restante somma, pari a 1.551.717,74 euro, deriva dalla rimodulazione delle economie rinvenienti dall'affidamento già in corso nell'ambito delle linee di attività 1, 4, 5 e 6 sopra citate che ammontano complessivamente a 1.551.756,98 euro.
4. Del presente decreto, così come disciplinato dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., sarà data evidenza mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale con le informazioni relative all'Atto aggiuntivo.



5. Il presente decreto verrà trasmesso, a cura della segreteria del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, all'Ufficio 3 di Staff "Sistemi informativi e acquisti" e all'Ufficio 5 di Staff "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica".

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

(Dott. Riccardo Monaco)

1- 7 AGO. 2023